

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Bonus latte artificiale, un aiuto per le mamme che non possono allattare

Gea Somazzi · Monday, November 1st, 2021

Le neo mamme che non possono allattare potranno ottenere un contributo per il latte artificiale. È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto del Ministero della Salute per fornire il latte artificiale a donne con patologie «per le quali non è possibile l'allattamento o l'accesso alla banca del latte materno donato (BLUD)». Un finanziamento che rientra nel fondo per il «sostegno all'acquisto di sostituti del latte materno, con una dotazione di 2 milioni di euro per l'anno 2020 e 5 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021».

La norma in questione è **entrata in vigore dal 19 ottobre** e la somma a disposizione per la Lombardia è pari a circa 350mila euro. Il contributo è riconosciuto alle madri che rientrino in nuclei familiari con **ISEE non superiore a 30mila euro annui**. La durata massima è fissata a **sei mesi di vita del bambino**. E l'importo massimo è di 400 euro e «non sono previsti finanziamenti aggiuntivi a copertura delle eventuali richieste eccedenti». Quindi l'ammontare della somma e le modalità di presentazione della domanda saranno decise dalla Regione o la Provincia autonoma di residenza come Bolzano e Trento.

COME RICHIEDERE IL CONTRIBUTO – Spetta al neonatologo o pediatra del punto nascita, oppure ai medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta o agli specialisti prescrivere mensilmente le formule per lattanti incluse, rivalutando a cadenza mensile le condizioni che controindicano l'allattamento in maniera assoluta temporanea. La richiesta di accesso al bonus latte dovrà essere presentata all'azienda sanitaria di appartenenza che, verificherà i requisiti anche sulla base della certificazione ISEE. L'Asst di riferimento, quindi, autorizzerà l'erogazione del contributo nei limiti degli importi annui.

I prodotti saranno forniti direttamente dai centri di riferimento nei quali sono in cura le donne, ossia dai presidi delle aziende sanitarie, dalle farmacie convenzionate. E da tutti gli altri fornitori autorizzati alla vendita secondo le direttive all'uso emanate dalle regioni e province autonome.

Condizioni materne che controindicano in maniera assoluta (temporanea o permanente) l'allattamento:

- infezione da HTLV1 e 2;
- sindrome di Sheehan;
- alattogenesi ereditaria;
- ipotrofia bilaterale della ghiandola mammaria (seno tubulare);
- mastectomia bilaterale;

morte materna;
Indicazioni temporanee (da sottoporre a verifica mensile)
infezione da HCV con lesione sanguinante del capezzolo;
infezione da HSV con lesione erpetica sul seno o capezzolo;
infezione ricorrente da streptococco di gruppo B;
lesione luetica sul seno;
tubercolosi bacillifera non trattata;
mastite tubercolare;
infezione da virus varicella zooster;
esecuzione di scintigrafia;
assunzione di farmaci che controindicano in maniera assoluta l'allattamento;
assunzione di droghe (escluso il metadone);
alcolismo

“Fisco e tasse in pillole” la rubrica per aggiornare i lettori sulle scadenze e le novità relative al mondo fiscale e tributario con la consulenza dei commercialisti dello “Studio Penati” di Legnano

This entry was posted on Monday, November 1st, 2021 at 4:37 pm and is filed under [Economia](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.